

# APPUNTI DI VITA PARROCCHIALE

Parrocchia S. Maria Annunziata  
Morciola

Domenica 3 ottobre 2021

1229

Anniversario di Dedicazione Della Nostra Chiesa (Solennità)



Oggi la nostra Comunità è in festa, ricordando con solennità il giorno della dedicazione della nostra chiesa parrocchiale avvenuta il 3 ottobre 1963. Nell'edificio-chiesa dedicato a Dio, celebriamo il mistero della Chiesa e di Cristo suo capo e sposo. Là dove la Comunità è riunita, è lui che lì parla, dà se stesso in cibo, presiede la comunità raccolta in preghiera, «rimane» con noi per sempre (SC 7). Come un edificio non potrebbe stare in piedi se tutti i materiali di cui è composto non fossero tenuti saldamente insieme in forza del progetto elaborato dall'architetto ed eseguito dai costruttori, così tutti i membri della Chiesa debbono vivere e operare in una sincera e costante solidarietà e comunione.



*Cristo nostra pace*

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU  
Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 389.6069200   
[www.parrocchiamorciola.it](http://www.parrocchiamorciola.it)  
 **Parrocchia Santa Maria Annunziata Morciola**  
email [informazioni@parrocchiamorciola.it](mailto:informazioni@parrocchiamorciola.it)  
email [lapparocchiamorciola@gmail.com](mailto:lapparocchiamorciola@gmail.com)

## Orario e intenzioni S. Messe

### III Settimana del Salterio

<b>Sabato 02</b>	ore 08:00	
	ore 18:00	<b>S. Rosario</b>
	ore 18:30	<i>Ferruccio ~ Dino</i>
<b>Domenica 03</b>		<b>XXVII Domenica del Tempo Ordinario</b> <b>ANNIVERSARIO DI DEDICAZIONE DELLA NOSTRA CHIESA</b>
	ore 08:30	<i>Mulazzani Giovanni ~ Ferruccio ~ Ivo ~ Mafalda e Nicola ~ Romani Leandro</i>
	ore 11:00	<b>Pro Popolo</b>
<b>Lunedì 04</b>	ore 08:00	<b>S. Messa nella Festa S. Francesco d'Assisi</b>
<b>Martedì 05</b>	ore 08:00	
<b>Mercoledì 06</b>	ore 08:00	
<b>Giovedì 07</b>	ore 08:00	<i>Sacchi Giovanni</i>
<b>Venerdì 08</b>	ore 08:00	
<b>Sabato 09</b>	ore 08:00	
	ore 18:00	<b>S. Rosario</b>
	ore 18:30	<i>Galli Francesco ~ Sacchi Giovanni (anniversario ~ Galli Giovanni (settimana))</i>
<b>Domenica 10</b>		<b>XXVIII Domenica del Tempo Ordinario</b>
	ore 08:30	<i>Pieri Nello</i>
	ore 11:00	<b>Pro Popolo</b>

### PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO

O Dio nostro Padre, ascolta la preghiera del tuo popolo che ricorda con gioia anniversario della dedicazione della Chiesa parrocchiale, la tua casa in mezzo alle nostre case. Qui la Comunità degli uomini è convocata nell'ascolto della tua Parola e nella celebrazione dei tuoi divini misteri. Qui la Comunità cristiana vive i suoi momenti di gioia e di dolore. In questo luogo santo, segno del mistero della Chiesa santificata dal sangue di Cristo, continua, o Padre, l'opera della redenzione, per la quale i nostri padri ti hanno edificato questa casa di preghiera. Qui il fonte della grazia battesimale continui a generare nuovi figli. Qui la santa assemblea accorra per nutrirsi della Parola e del Corpo di Cristo. Qui il peccatore trovi misericordia, il povero ascolto e aiuto. Qui sempre risuoni lieta la liturgia di lode e la voce degli uomini si riunisca al coro degli angeli. Qui salga a te, o Padre, la preghiera incessante per la salvezza del mondo, affinché tutti giungiamo alla gioia piena nella santa Gerusalemme del cielo.

## *Sono i figli di Dio il suo tempio*

di Ermes Ronchi

Già un'ora dopo i mercanti avevano rioccupato il loro posto; il belato degli agnelli e il tubare delle colombe si fondeva di nuovo con il mormorio delle preghiere. Eppure il gesto di Gesù non è rimasto senza effetto, proclama ancora: non farai mercato della fede, non farai valere la legge scadente dello scambio, la legge gretta del baratto, dove tu dai qualcosa a Dio, perché Lui in cambio dia molto a te. Gesto e parole di Gesù sono profezia per oggi: se allora il tempio era diventato mercato, ora, senza pudore alcuno, è il mercato globale ad essere diventato il tempio, il luogo dove si adorano i nuovi idoli, il falso Dio del denaro. Gesù ha molto amato il tempio di Gerusalemme, lo ha ammirato, si è indignato coi mercanti, ha pianto per la sua distruzione imminente. Lo ha chiamato «casa del Padre» eppure lo ha anche radicalmente contestato: Distruggete questo tempio e io in tre giorni lo farò risorgere. Voi distruggete, io riedifico. La sua opera più vera è ricostruire; l'azione propria di Dio è far risorgere. Là dove gli altri ti fermano, egli ti fa ripartire; là dove eri caduto, egli ti fa rialzare e risveglia la vita. Parlava del tempio del suo corpo. Il vero tempio non è indicato dal giro delle pietre ma dal perimetro vivo di un corpo di carne, il suo, tenda della Parola. Alla teologia del tempio di pietra, Gesù ci insegna a sostituire la teologia del tempio di carne: i figli di Dio sono il santuario di Dio. E se appartengo a Cristo, anch'io sono tenda di Dio. E lo è il mendicante, l'immigrato, lo straniero la cui sola presenza mi infastidisce. È facile adeguarsi a un Dio che abita le cattedrali, prigioniero delle pietre e delle mura degli uomini. Un Dio così non crea problemi, ma non cambia nulla della vita. «Il vero problema per noi è rappresentato da un Dio che ha scelto come tempio l'uomo» (Pozzoli), che ci ha insegnato a sostituire alla teologia del tempio, la teologia dei figli di Dio come tempio di Dio. Non fate della casa del Padre mio un mercato! Gesù non si rivolge ai custodi dei templi, o all'istituzione, ma a ciascuno: la casa ultima del Padre sei tu. Casa ingombra di pecore e buoi, di denari e di colombe, che non lascia più trasparire Dio, invitata a diventare di nuovo trasparente, terra aperta al cielo. Dio è ancora in viaggio, il Misericordioso senza tempio cerca un tempio, il Dio che non ha casa è in cammino e cerca casa. La cerca proprio in me.



*In Pax Domini*

**Giovanni GALLI**

Sabato 2 e domenica 3 ottobre saranno raccolte le offerte per il mutuo acceso in occasione della ristrutturazione della chiesa.

“Non rinnoveremo la Chiesa rinnovando gli altri, ma rinnovando noi stessi.”

*Vittorio Bachelet*

“Nella Chiesa io mi sento a casa mia.”

*Georges Bernanos*



**3 ottobre 1963 ~ 3 ottobre 2021**  
**58° ANNIVERSARIO DI DEDICAZIONE**

*“Tu ci hai dato la gioia di costruirti tra le nostre case una dimora dove continui a colmare di grazie la tua famiglia pellegrina “*

*dal prefazio della dedizione di una chiesa*